

Master Universitario in PROGETTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE

Digital Communication Design A.A. 2023/2024

Titolo della tesi: Ecoattivismo e social media: un nuovo linguaggio per il cambiamento

Autore: Stefano Collino

Abstract

Il presente lavoro ha come obiettivo lo studio dell'attivismo ambientale sui social media, partendo dall'evoluzione storica dell'attivismo fino ad arrivare alla grande sfida della nostra epoca: il cambiamento climatico. Sebbene sia un tema discusso da decenni, l'inazione della politica internazionale, evidenziata dall'inutilità delle Cop e dalla rielezione di Donald Trump come nuovo presidente degli Stati Uniti, chiaro oppositore della lotta climatica, dimostra una scarsa volontà di affrontare la crisi.

La tesi si concentra sul modo in cui le organizzazioni attive contro il cambiamento climatico utilizzano i social media per sensibilizzare e mobilitare le persone. Un'attenzione particolare è stata dedicata ai Fridays for Future, fondati da Greta Thunberg, analizzando come il movimento utilizzi le diverse piattaforme in modo mirato, sfruttando le caratteristiche uniche di ciascun social per fare attivismo.

Successivamente, è stato analizzato il caso dell'azienda in cui ho svolto il tirocinio, *L'Alveare che dice Sì!*. Durante questo periodo, l'Alveare ha lanciato la campagna "Rilocalizziamo il sistema alimentare", con l'obiettivo di promuovere il consumo di prodotti locali e sostenere la filiera corta. La campagna ha fatto leva su diverse piattaforme, tra cui Change.org, Facebook, LinkedIn, Instagram e il blog dell'azienda, con un focus particolare su Instagram. Qui i post pubblicati sono stati ideati per sensibilizzare il pubblico, spingendolo ad aderire alla petizione e a riflettere sul proprio impatto ambientale.

In un contesto globale segnato dall'urgenza della crisi climatica, la sfida principale rimane quella di trasformare l'impegno digitale e le iniziative locali in cambiamenti concreti e duraturi. Solo attraverso una sinergia tra comunicazione, sensibilizzazione collettiva e azioni politiche incisive sarà possibile costruire un futuro più sostenibile per il pianeta e le generazioni che verranno.